

S. Bernardo, abate e dottore della Chiesa (memoria)

GIOVEDÌ 20 AGOSTO

XX settimana del tempo ordinario - IV settimana del salterio

LA PREGHIERA

Introduzione

O Dio vieni a salvarmi, Signore vieni presto in mio aiuto.
Gloria al Padre al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio che è che era e che viene, per i secoli dei secoli, amen. Alleluia.

Inno (CFC)

*Nel nuovo giorno che sorge
noi siamo innanzi a te,
lodando il tuo nome o Padre,
la nostra alba si volge
alla fonte nascosta
della tua luce.*

*Nel pieno giorno che splende
noi siamo innanzi a te,
o sole che ci avvolgi;
l'universo ti canta
e lo spirito in noi
continua l'inno.*

*Se su noi l'ombra discende
noi siamo innanzi a te,
viventi al tuo silenzio;
ma in noi il canto*

*rinasce in risposta d'amor
alla tua presenza.*

Salmo CF. SAL 67 (68)

Precedono i cantori,
seguono i suonatori di cetra,
insieme a fanciulle
che suonano tamburelli.
«Benedite Dio
nelle vostre assemblee,
benedite il Signore,
voi della comunità d'Israele».
Ecco Beniamino,
un piccolo che guida
i capi di Giuda, la loro schiera,
i capi di Zabulon,
i capi di Neftali.

Mostra, o Dio,
la tua forza,
conferma, o Dio,
quanto hai fatto per noi!
Per il tuo tempio,
in Gerusalemme,
i re ti porteranno doni.

Minaccia la bestia del canneto,
quel branco di bufali,
quell'esercito di tori,
che si prostrano
a idoli d'argento;
disperdi i popoli
che amano la guerra!

Ripresa della Parola di Dio del giorno

«Vi prenderò dalle nazioni, vi radunerò da ogni terra e vi condurrò sul vostro suolo» (*Ez 36,24*).

Cantico di Zaccaria o di Maria o di Simeone (vedi bandella)

Lode e intercessione

Rit.: **Eterno è il tuo amore, o Signore!**

- Ti ringraziamo, Padre, perché ci guidi verso la tua casa.
- Ti ringraziamo, Gesù buono, perché parli a ogni uomo.
- Ti ringraziamo, Spirito di verità, perché soffi in ogni dove.

Padre nostro

Orazione (vedi Colletta)

LA MESSA

ANTIFONA D'INGRESSO SAL 63 (64),11

Il giusto si allierà nel Signore,
riporrà in lui la sua speranza;
tutti i retti di cuore ne gioiranno.

COLLETTA

O Dio, che hai suscitato nella tua Chiesa san Bernardo abate, come lampada che arde e risplende, fa' che per sua intercessione camminiamo sempre con lo stesso fervore di spirito, come figli della luce. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA Ez 36,23-28

Dal libro del profeta Ezechièle

Così dice il Signore Dio: ²³«Santificherò il mio nome grande, profanato fra le nazioni, profanato da voi in mezzo a loro. Allora le nazioni sapranno che io sono il Signore – oracolo del Signore Dio –, quando mostrerò la mia santità in voi davanti ai loro occhi. ²⁴Vi prenderò dalle nazioni, vi radunerò da ogni terra e vi condurrò sul vostro suolo. ²⁵Vi aspergerò con acqua pura e sarete purificati; io vi purificherò da tutte le vostre impurità e da tutti i vostri idoli;

²⁶vi darò un cuore nuovo, metterò dentro di voi uno spirito nuovo, toglierò da voi il cuore di pietra e vi darò un cuore di carne. ²⁷Porro il mio spirito dentro di voi e vi farò vivere secondo le mie leggi e vi farò osservare e mettere in pratica le mie norme. ²⁸Abiterete nella terra che io diedi ai vostri padri; voi sarete il mio popolo e io sarò il vostro Dio». – *Parola di Dio.*

SALMO RESPONSORIALE 50 (51)

Rit. Vi aspergerò con acqua pura e sarete purificati.

¹²Crea in me, o Dio, un cuore puro,
rinnova in me uno spirito saldo.

¹³Non scacciarmi dalla tua presenza
e non privarmi del tuo santo spirito. **Rit.**

¹⁴Rendimi la gioia della tua salvezza,
sostienimi con uno spirito generoso.

¹⁵Insegnerò ai ribelli le tue vie
e i peccatori a te ritorneranno. **Rit.**

¹⁸Tu non gradisci il sacrificio;
se offro olocausti, tu non li accetti.

¹⁹Uno spirito contrito è sacrificio a Dio;
un cuore contrito e affranto
tu, o Dio, non disprezzi. **Rit.**

CANTO AL VANGELO

CF. SAL 94 (95),8AB

Alleluia, alleluia.

Oggi non indurite il vostro cuore,
ma ascoltate la voce del Signore.

Alleluia, alleluia.

VANGELO

MT 22,1-14

✠ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, ¹Gesù riprese a parlare con parabole [ai capi dei sacerdoti e ai farisei] e disse: ²«Il regno dei cieli è simile a un re, che fece una festa di nozze per suo figlio. ³Egli mandò i suoi servi a chiamare gli invitati alle nozze, ma questi non volevano venire.

⁴Mandò di nuovo altri servi con quest'ordine: "Dite agli invitati: Ecco, ho preparato il mio pranzo; i miei buoi e gli animali ingrassati sono già uccisi e tutto è pronto; venite alle nozze!". ⁵Ma quelli non se ne curarono e andarono chi al proprio campo, chi ai propri affari; ⁶altri poi presero i suoi servi, li insultarono e li uccisero. ⁷Allora il re si indignò: mandò le sue truppe, fece uccidere quegli assassini e diede alle fiamme la loro città.

⁸Poi disse ai suoi servi: "La festa di nozze è pronta, ma gli invitati non erano degni; ⁹andate ora ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze".

¹⁰Usciti per le strade, quei servi radunarono tutti quelli che

trovarono, cattivi e buoni, e la sala delle nozze si riempì di commensali.

¹¹Il re entrò per vedere i commensali e lì scorse un uomo che non indossava l'abito nuziale. ¹²Gli disse: "Amico, come mai sei entrato qui senza l'abito nuziale?". Quello ammutolì. ¹³Allora il re ordinò ai servi: "Legatelo mani e piedi e gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti". ¹⁴Perché molti sono chiamati, ma pochi eletti».

– *Parola del Signore.*

PREGHIERA SULLE OFFERTE

Ti offriamo, Signore, questo sacrificio, fonte di unità e di pace, nel ricordo del santo abate Bernardo, che con la parola e con l'azione operò instancabile per la concordia nella Chiesa. Per Cristo nostro Signore.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE SAL 33 (34),9

Gustate e vedete quanto è buono il Signore;
beato l'uomo che in lui si rifugia.

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

Il pane di vita eterna che abbiamo ricevuto nella festa di san Bernardo ci rinnovi, Signore, nel corpo e nello spirito, perché, illuminati dalle sue parole e dal suo esempio, anche noi siamo afferrati dall'amore del tuo Verbo fatto uomo. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Lista

La solenne proclamazione di cui si fa portavoce il profeta Ezechiele funge da portale per entrare nel mistero di una delle parabole che il Signore Gesù narra a conclusione del suo ministero e immediatamente prima della sua passione: «Santificherò il mio nome grande [...] quando mostrerò la mia santità in voi davanti ai loro occhi» (Ez 36,23). Il «re» della parabola si dimostra all'altezza di questo compito quando, davanti al rifiuto dei primi invitati di scomodarsi per venire a rallegrare la «festa di nozze» (Mt 22,2), non fa altro che allungare all'infinito la lista dei convocati: «Andate ora ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze» (22,9). Allungare la lista fino a includere «cattivi e buoni» (22,10) non significa che il re abbassi il suo «standard» di qualità. Infatti, in prima persona, «entrò per vedere i commensali e lì scorse un uomo che non indossava l'abito nuziale» (22,11). Nella foga di approfittare dell'invito imprevisto e magnifico, questo tale sembra non essersi curato di indossare «l'abito nuziale» che veniva offerto agli invitati sprovvisti. In un modo diverso, ma ugualmente colpevole, questo tale si comporta con la stessa mancanza di rispetto di quanti avevano rifiutato di lasciare le loro occupazioni per onorare l'invito. In modo sottile, ci viene ricordato che sia chi ha degli impegni da tralasciare sia chi non ha niente da perdere e tutto da guadagnare, in ambedue

i casi bisogna accettare di mettere al primo posto l'onore dell'altro e non il proprio interesse o il proprio comodo superficiale, sia quando c'è da perdere che da guadagnare.

Agostino insiste sul fatto che la mancanza dell'abito non fu riscontrata dai servi ma direttamente dal padrone, il quale «entrò per vedere i commensali». Infatti, si tratta «dell'abito che si vedeva nel cuore e non già nel corpo», e aggiunge: «Fu dunque scoperto dal Signore colui che era rimasto nascosto ai servi».¹ La coscienza che solo il Signore può scorgere se abbiamo, e fino a che punto, rivestito Cristo interiormente deve insegnarci la discrezione gli uni verso gli altri. Solo il re può entrare nell'intimità e discernere l'intima attitudine nuziale delle anime... chiunque altro lo facesse sarebbe impudico fino a essere indiscreto verso il re e «suo figlio» (Mt 22,2). Noi siamo solo «servi» mandati per le «strade» (22,10) a invitare tutti coloro che vorranno acconsentire, il resto spetta al Signore che prima o poi entrerà e ci scruterà, e speriamo ci chiami «amici» (Gv 15,14). Non ci capiti di sentirci dire: «Amico, come mai sei entrato qui senza l'abito nuziale?» (Mt 22,12). Soprattutto non ci capiti di arrogarci il diritto di rivolgerci con questo tono a nessuno dei «commensali», potremmo incorrere facilmente nella sorte di quei primi con cui il re «si indignò» (22,7). Lasciamoci santificare dall'invito che il Signore ci rivolge ogni giorno e lasciamoci prendere dallo stupore davanti al cam-

¹ AGOSTINO, *Discorsi* 90,4.

mino di santità dei nostri fratelli, «poiché molti sono chiamati, ma pochi eletti» (22,14).

Signore Gesù, ci sentiamo non solo invitati ma quasi corteggiati dal tuo amore che non si arrende mai e continua ad attendere i tempi e i modi della nostra risposta. Nel nostro cuore l'indifferenza e la sufficienza si alternano con la sfacciataggine e l'inconsapevolezza. Ti preghiamo, non smettere mai di fare il primo passo verso di noi, perché possiamo rivestire l'abito della festa affinché la gioia sia più grande.

Calendario ecumenico

Cattolici, anglicani e luterani

Bernardo di Chiaravalle, abate e dottore della Chiesa (1153).

Ortodossi e greco-cattolici

Memoria del santo profeta Samuele (1045 a.C.).

Copti ed etiopici

Miracolo del patriarca Teofilo ad Alessandria (IV-V sec.).

Anglicani

William (1912) e Catherine (1890) Booth, fondatori dell'Esercito della salvezza.